



COMUNE DI CASALBORGONE

(CITTA' METROPOLITANA DI TORINO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2025

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore 18:25 nella solita sala delle riunioni, convocato dal Sindaco, in modalità mista ai sensi dell'art. 64 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria aperta e pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. Cavallero Francesco	Sindaco	SI
2. Conrado Fabrizio	Assessore	SI
3. Da Lozzo Romina	Assessore	SI
4. Iannello Antonietta Maria Tamara	Consigliere	SI
5. Follini Benedetta	Consigliere	NO
6. Cannone Deborah	Consigliere	SI
7. Caramellino Antonella	Consigliere	SI
8. Pucci Sara	Consigliere	SI
9. Bivol Catalin	Consigliere	SI *
10. Veneruso Domenico	Consigliere	SI
11. Caldieraro Nilde	Consigliere	SI
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	1

- *Videoconferenza

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale ZAIA Dott. Daniele, in videoconferenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CAVALLERO Francesco, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2025

Il Vicesindaco, Consigliere Fabrizio Conrado, illustra la proposta di deliberazione;

Al termine degli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione,

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto "DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2025";

Ritenuto di approvare la suddetta proposta;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con votazione, avvenuta in modo di consentire di identificare da parte del Sindaco e del Segretario comunale l'espressione della volontà dei votanti, dalla quale si ricava il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 10;

Consiglieri Astenuti, n. 0;

Consiglieri Votanti, n. 10;

Voti favorevoli, n. 10;

Voti contrari, n. 0; (zero);

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriore votazione, avvenuta in modo di consentire di identificare da parte del Sindaco e del Segretario comunale l'espressione della volontà dei votanti, dalla quale si ricava il seguente esito:

Consiglieri Presenti, n.;

Consiglieri Astenuti, n. 10;

Consiglieri Astenuti, n. 0;

Consiglieri Votanti, n. 10;

Voti favorevoli, n. 10;

Voti contrari, n. 0; (zero);

D E L I B E R A

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 stante la propedeuticità all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
CAVALLERO Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAIA Dott. Daniele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18.12.2024

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000.

Casalborgone, li 18.12.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZAIA Dott. Daniele



COMUNE DI CASALBORGONE

(CITTA' METROPOLITANA DI TORINO)

PROPOSTA DI **CONSIGLIO COMUNALE** N. 57 DEL 09/12/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
"IMU" - ANNO 2025

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visti:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la Delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che sono individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre dall'anno 2021 e che, in ogni caso, solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la Delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del

prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Considerato che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 19.05.2020 è stato approvato il Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria (Nuova IMU);

Preso atto che l'obbligo di redazione e trasmissione del prospetto di cui al comma 757 è stato negli anni rinviato fino all'attuale decorrenza del 1 gennaio 2025 ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.Lgs n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 170 del 2023;

Considerato che il Responsabile del Servizio, in merito all'adozione del presente provvedimento, a valere sulla sua proposta, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e n. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, in merito all'adozione del presente provvedimento, a valere sulla sua proposta, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la verifica dei riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art. 49 comma 1 e n. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui richiamate al fine di costituire parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

1. di approvare per l'anno 2025, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come da allegato prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art.1 legge n. 160/2019 elaborato mediante l'applicativo informatico presente sul Portale del Federalismo Fiscale;
2. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo IMU si rimanda allo specifico Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 19.05.2020;
3. di dare atto che il prospetto allegato alla presente deliberazione sarà inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze entro i termini stabiliti dall'art. 1 comma 767 L. 160/2019;
4. di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 stante la propedeuticità all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027.

Il responsabile del servizio amministrativo finanziario
BERTOTTO dott. Livio

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,56%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,96%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



COMUNE DI CASALBORGONE

(PROVINCIA DI TORINO)

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 09/12/2024

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2025

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere Favorevole sulla proposta di Deliberazione in oggetto, in ordine ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi dell'art.49 del D. LGS. 18/08/2000, n.267.

Casalborgone, 10/12/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario -
Amministrativo

BERTOTTO dott. Livio

Sottoscritto con firma digitale



COMUNE DI CASALBORGONE

(PROVINCIA DI TORINO)

Proposta di Delibera Consiglio Comunale n. 57 del 09/12/2024

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" -
ANNO 2025**

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario - Amministrativo esprime parere Favorevole sulla proposta di Deliberazione in oggetto, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.LGS. 18/08/2000, n.267.

Casalborgone, 10/12/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario -
Amministrativo

BERTOTTO dott. Livio

Sottoscritto con firma digitale